

# GLI ITALIANI LA TOP 3 DEGLI UNDER 40 SECONDO

## Ilaria Bonacossa

● Matteo Rubbi (Bergamo, 1980)



Per la sua poesia del gioco trasformata in arte attraverso la condivisione di viaggi fantastici

● Anna Franceschini (Pavia, 1979)



Per la sua idea di una video arte capace di ipotizzare con narrazioni astratte e giocare su indizi

● Invernomuto

Simone Bertuzzi (Piacenza, 1983)  
Simone Trabucchi (Piacenza, 1982)



Per il mix

## Alessandro Rabottini

● Luca Mollerastelli (Forlimpopoli, Forlì-Cesena, 1983)



Per la sua intensa ricerca sul linguaggio della scultura e per la sua indagine sulle relazioni tra potere, monumento e architettura

● Andrea Romano (Milano, 1984)



Per la tensione con cui esplora il dominio delle immagini negli aspetti più sottili e refrattari, confrontandosi con il rapporto di inimità che intratteniamo quotidianamente con esse

● Francesco Arena

(Torre Santa Susanna, Brindisi, 1978)



## Angela Vettese

● Serena Vestrucci (Milano, 1986)



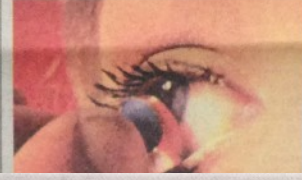
Per la leggerezza applicata alla concettualità senza paura di lavori manuali

● Giulio Squillacciotti (Roma, 1982)



Per la capacità di raccontare il presente, soprattutto marginale, traducendolo in un campo sia di narrazione sia di studio antropologico

● Caterina Erika Shanta (Landstuhl, Germania, 1986)



**Ilaria Bonacossa** (Milano, 1974)

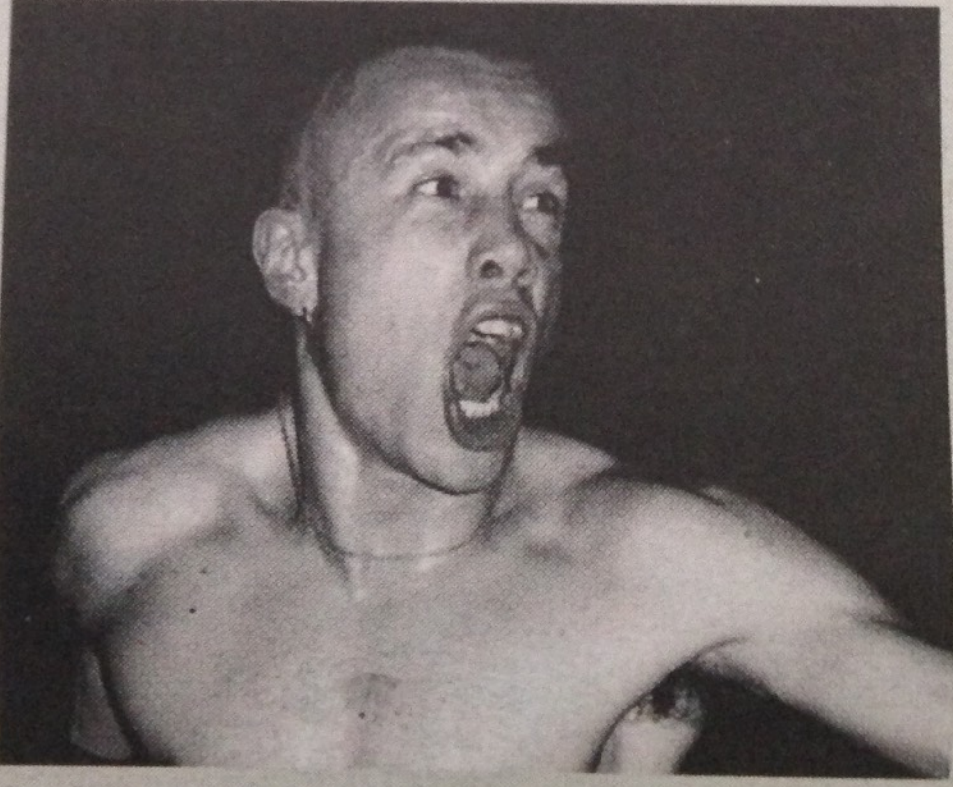
Curatrice e critica d'arte, si è occupata in precedenza (tra l'altro) della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino e del Museo di Villa Croce di Genova (nel suo curriculum mostre su Tomás Saracino, Julietta Aranda, Tony Conrad). È stata scelta tra venti candidati, di cui nove provenienti dall'estero, con un'età media di 40 anni. Bonacossa guiderà anche le due successive edizioni di *Artissima*. L'idea è quella «di rafforzare la sua identità di ricerca, guardando a esperienze riuscite come la Liste, la sezione off della Basel Art Fair; aprendosi a Paesi emergenti come Messico, India, Cile; e facendola vivere tutto l'anno»



**Alessandro Rabottini** (Atri, Teramo, 1976)

È stato in precedenza curatore per le arti visive del Walker Art Center di Minneapolis, Minnesota; capocuratore alla GAMEC di Bergamo dal 2001 al 2012 e curatore «at large» al Madre di Napoli dal 2012 al 2015. Rabottini aveva fatto in precedenza già parte del team delle ultime quattro

## ● Giulio Squillacciotti (Roma, 1982)



Per la capacità di raccontare il presente, soprattutto marginale, traducendolo in un campo sia di narrazione sia di studio antropologico

● **Caterina Erika Shanta** (Landstuhl, Germania, 1986)

nove pr  
con un'e

anc  
edizioni  
quella  
identità d  
come la

aprendo  
come

